

Incendio del 18 agosto 2017

Vidori Servizi Ambientali S.r.l.

L'impianto di trattamento della ditta Vidori si trova nella zona industriale di Vidor, in via Tittoni. L'incendio ha interessato l'area di stoccaggio dei solventi, l'area di lavorazione degli assimilabili, coinvolgendo il lato est dello stabilimento. Oltre ai rifiuti presenti sono bruciati anche automezzi, apparecchiature e macchinari presenti nelle aree interessate dall'evento. Al momento non è stato possibile stabilire con precisione i quantitativi presenti nel capannone al momento dell'incendio.

Nella fase iniziale dell'evento le condizioni meteo erano definite Stabili il vento, debole, soffiava in direzione nord/nord-ovest (provenienza sud/sud-est).

Sono stati effettuati dei canister: in corrispondenza dell'incendio (sopra la colonna), immediatamente a ridosso dello stabilimento nell'angolo Nord-Est, e nel punto sensibile più vicino sito in via Paludotti (casa Adelaide) a circa 450/500 m dall'impianto in linea d'aria, sempre nella direzione della ricaduta. Nella tabella seguente sono indicate la posizione, l'orario del campionamento il numero del rapporto di prova.

Le analisi effettuate sul campione prelevato in corrispondenza della colonna di fumo hanno evidenziato la presenza di composti organici clorurati (clorometano, cloruro di metilene), di naftalene, alfa-metilstirene, metilmetacrilato, acetone e composti idrocarburici in particolare alcheni.

Sono in corso le verifiche analitiche sui campioni prelevati con sistemi di campionamento mediante pompe ad alto volume per la ricerca dei microinquinanti e sui campione effettuati per la ricerca delle eventuali fibre libere di amianto.

Commento ai valori rilevati nei campionamenti aria

In caso di esposizione a sostanze tossiche inalabili, si considerano due diversi scenari:

- eventi acuti: concentrazione sensibile di inquinante per brevi durate di esposizione
- eventi cronici: concentrazioni modeste di inquinante per tempi prolungati di esposizione

*In caso di **eventi acuti**, l'**IDLH**, "Immediately Dangerous to Life and Health", è comunemente utilizzato dagli analisti di rischio per individuare la prima soglia di danno negli scenari incidentali. Questa soglia è definita dal NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health) come la massima concentrazione di sostanza tossica a cui può essere esposta per 30 minuti una persona in buona salute, senza subire effetti irreversibili o senza che gli effetti dell'esposizione impediscano la fuga.*

*In caso di **eventi cronici** o altre tipologie di esposizione, tra i più usati vi sono i limiti di esposizione dell'American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH) che annualmente propone ed aggiorna per numerose sostanze una lista di valori limite di soglia (Threshold Limit Values, TLV). Tali limiti sono stati sviluppati come linee guida per assistere gli igienisti nel controllo delle esposizioni alle sostanze chimiche negli ambienti di lavoro e non per un utilizzo quale standard di legge. Il più basso dei limiti proposti dall'ACGIH è **TLV - TWA** (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) che indica il livello di esposizione al quale il lavoratore può essere esposto 8 ore al giorno, per 5 giorni alla settimana, per tutta la durata della vita lavorativa, senza risentire di effetti dannosi per la salute.*

Dall'analisi dei dati si evidenzia la presenza di composti clorurati, aromatici e monomeri di materiale plastico, Le concentrazioni, anche in relazione alle condizioni meteo definite stabili (favorendo l'innalzamento del pennacchio di fumo e quindi la diluizione dei contaminanti), significative a ridosso dell'evento, già a 500 m si erano notevolmente ridotte.

La tabella sottostante riporta i valori delle principali sostanze rilevate nei campioni prelevati durante l'incendio e i valori limite TLV-TWA e IDLH. In merito si evidenzia che le concentrazioni massime

rilevate nel corso dell'incendio nei punti di ricaduta interessati sono mediamente da 10 a 1000 volte inferiori ai più bassi limiti sopra citati.

Campionamenti aria. Concentrazioni sostanze rilevate e valori limite TLV-TWA e IDLH

	Via C. Tittoni, a ridosso dello stabilimento vertice Nord-Est ore 15.45 RdP 575082	Via C. Tittoni, a ridosso dello stabilimento vertice Nord-Est ore 15.48 RdP 575083	Via Paludotti – Casa Adelaide (a circa 450m) ore 16.00 RdP 575084	c/o Stabilimento Vidori sopra la colonna di fumo ore 17.20 RdP 575086	valore limite TLV-TWA	valore limite IDLH
	ppb	ppb	ppb	ppb	ppb	ppb
Clorometano	1,1	2,7	<1,0	264,0	50.000	100.000
Cloruro di metilene	8,5	8,4	<1,0	255,0	50.000	
Acetonitrile	<1,0	2,8	<1,0	4,1	20.000	500.000
Acrilonitrile	<1,0	<1,0	<1,0		2.000	60.000
Benzene	12,5	1,2	<1,0	41,6	500	500.000
1,1,2-Tricloroetano			<1,0		10.000	100.000
Toluene	131,8	5,6	<1,0	13,7	50.000	500.000
Stirene	26,0		<1,0	21,0	20.000	700.000
m,p-Xilene	56,9		<1,0	2,4	100.000	
o-Xilene	30,7		<1,0	1,0	100.000	
Metilisobutilc hetone	27,7		<1,0		50.000	
1,3,5- Trimetilbenz ene	5,3		<1,0			
1,2,4- Trimetilbenz ene	25,8		<1,0		25.000	

Seguiranno le comunicazioni relative alle analisi dei microinquinanti e della verifica di presenza di amianto.